

# Thermal H300

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale**

Thermal H300

**Articolo Numero**

8940113

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Tipo di prodotto**

SU3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali.

**Utilizzo**

Fluido di tempra

Intervallo di temperatura di lavoro: +40°C...+300°C

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**SDS creata da**

Julabo GmbH

Gerhard-Juchheim-Str. 1

77960 Seelbach/Deutschland

**Fornitore**

JULABO GmbH

Indirizzo

Gerhard-Juchheim-Straße 1

77960 Seelbach

Germania

Telefono

+49(0)782351-180

Indirizzo email

service.de@julabo.com

Pagina web

www.julabo.com

**Persona di riferimento**

Verkauf und technische Beratung

**E-mail**

service.de@julabo.com

# Thermal H300

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

+49(0)89-19240 (24h)

### Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

No

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Descrizione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede etichettatura in conformità al Regolamento CLP (CE) N 1272/2008

### 2.3. Altri pericoli

In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

### Altro

In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Nota
-	8042-47-5 232-455-8 01-2119487078-27- xxxx -	-	-	- - -	-

# Thermal H300

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Aria fresca. In caso di irritazione alla gola e tosse persistenti: Consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

#### Ingestione

NON INDURRE VOMITO! Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua. Tenere il soggetto sotto osservazione. Se l'infortunato dovesse accusare malessere, trasportarlo in ospedale portando con sé questa scheda di sicurezza. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Per l'estinzione di incendi usare anidride carbonica o polvere secca.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Evitare getti d'acqua violenti: pericolo di propagazione e dispersione delle fiamme.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

# Thermal H300

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Avvertire tutti dei potenziali pericoli ed evacuare se necessario. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il liquido entri nelle fogne, in scantinati e pozzetti. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non far defluire il prodotto fuoriuscito direttamente nelle fognature ma asportare con materiale assorbente. Contenere le fuoriuscite con sabbia, terra o altro materiale assorbente adatto.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure preventive per manipolazione

Tenere i contenitori ben chiusi. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

#### Igiene generale

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Non usare fiamme libere. Non fumare. Impedire l'accumulo di cariche elettrostatiche e la formazione di scintille. Proteggere dal calore e dalla luce diretta del sole. Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con agenti comburenti. LGK 10-13

### 7.3. Usi finali particolari

Non noto.

# Thermal H300

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### DNEL/DMEL

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Weies Minerall (8042-47-5/232-455-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	160 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemica
Weies Minerall (8042-47-5/232-455-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	35 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemica

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi / la faccia

Indossare occhiali aderenti o schermo facciale.

#### Protezione delle mani

Usare guanti protettivi. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

#### Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che il liquido entri nelle fognie, in scantinati e pozzetti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

Liquido

#### Colore

Incolore.

#### Odore

Inodore.

#### Punto di fusione / congelamento

-18 °C

#### Metodo

ASTM D 97

# Thermal H300

**Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

380 °C

**Infiammabilità**

Il prodotto può bruciare, ma non è infiammabile.

**Limite inferiore e superiore di esplosività**

Non determinato.

**Punto di infiammabilità**

245 °C

**Metodo**

ASTM D 92

**Temperatura di autoignizione**

> 330 °C

**Metodo**

DIN 51794

**Temperatura di decomposizione**

Non determinato.

**pH**

Non determinato.

**Viscosità cinematica**

76,5 mm<sup>2</sup>/s

**Metodo**

(20°C)

**Solubilità**

Insolubile in acqua.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua**

> 1

**Pressione di vapore**

Non determinato.

**Densità e/o densità relativa**

0,858 g/cm<sup>3</sup>

**Densità di vapore relativa**

Nessun dato disponibile

**Proprietà delle particelle**

Nessun dato disponibile

# Thermal H300

## 9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile a temperature normali.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali. Stabile se conservato nelle condizioni prescritte.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente comburenti. Agenti fortemente riducenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si prevede la formazione di prodotti pericolosi di decomposizione associati con questo prodotto. Prodotti di combustione pericolosi: Consultare la sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuno noto.

#### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non corrosivo per la pelle.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuno noto.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuno noto.

#### Cancerogenicità

Nessuno noto.

# Thermal H300

**Tossicità a dose ripetuta**

Nessuno noto.

**Tossicità per la riproduzione**

Nessuno noto.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nessuno noto.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuno noto.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuno noto.

**Vie di esposizione**

Nessuno noto.

**Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuno noto.

**Miscele verso informazioni sulle sostanze**

Nessuno noto.

**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**

Nessuno noto.

**Tossicità in caso di inalazione**

Nessuno noto.

**Effetti interattivi**

Nessuno noto.

**Tossicità in caso di contatto con la pelle**

Nessuno noto.

**Tossicità in caso di contatto con gli occhi**

Nessuno noto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti



# Thermal H300

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità acuta

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Persistenza e degradabilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Durata	Risultato	Degradazione
-	28 giorni	50 %	biotico/abiotico
-			

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Mobilità

Il prodotto è poco solubile in acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi

#### Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Considerazioni sullo smaltimento

Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

codice di rifiuto	Descrizione dei rifiuti
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

Nota: un asterisco (\*) accanto a un codice indica che si tratta di RIFIUTI PERICOLOSI.

# Thermal H300

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

#### Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

#### Etichetta

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun'altra informazione fornita.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) e successive modifiche.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS): Non elencato.

Ordinanza sugli inquinanti organici persistenti (POP): Non elencato.

Categoria Seveso: Non classificato.

#### Norme nazionali

D15.261203910 D15.261183680

LGK secondo TRGS 510: D07.261188620

# Thermal H300

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Modifiche alla revisione precedente

Revisione di tutte le sezioni e modifica del layout

### Abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

C&L - Classificazione ed etichettatura

CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

DNEL - Livello derivato senza effetto

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

GHS - Sistema mondiale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

LoW - Elenco di rifiuti

OEL - Limiti di esposizione professionale

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

SCBA - Autorespiratori

STA - Stima della tossicità acuta

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

SVHC - Sostanze estremamente problematiche

UFI - Identificatore unico di formula

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile